



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (P.T.O.F)

TRIENNIO 2015/16..2017/18

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PARITARIA
RICCARDO MISASI



VIA GALLIANO, 4/d – 87100 COSENZA
url: www.sie.calabria.it - e.mail: segreteria@sie.calabria.it

Indice

<i>Premessa</i>	3
<i>Storia e dati della Scuola</i>	5
<i>Scuola e Territorio</i>	6
<i>Obiettivi generali del processo formativo</i>	7
<i>Organizzazione didattica</i>	11
<i>Progetti extracurricolari e attività integrative</i>	14
<i>Spazi e attrezzature</i>	16
<i>Servizi amministrativi</i>	17
<i>Uscite didattiche e gite</i>	17
<i>Rapporto scuola famiglia</i>	17
<i>Valutazione (vedasi allegato A)</i>	19
<i>Miglioramento e aggiornamento</i>	21
<i>Organizzazione sicurezza - L. 626/94</i>	22
<i>Attuazione privacy - L. 196/03</i>	22
<i>Allegato A – Valutazione</i>	23
<i>Allegato B: REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO</i>	24
<i>Regolamento disciplinare - scuola "R. Misasi"</i>	30

Premessa

Premesso che il Piano Triennale dell'Offerta Formativa PTOF è il piano che il Collegio docenti e il Consiglio d'Istituto assumono come documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa, il presente documento, elaborato ai sensi del DPR 275/1999 e novellato dalla legge 13/07/2015 n. 107, è improntato ai principi di libertà, ai diritti e ai doveri fondamentali della Costituzione ed è coerente con la domanda formativa proveniente dalle famiglie del territorio.

Il Piano, divenuto triennale, è un documento di pianificazione didattica ma anche programmatico di gestione ed esprime così una duplice natura di pianificazione didattica a lungo termine triennale ma anche strategico gestionale, ovvero di previsione e programmazione del fabbisogno di risorse umane e materiali. Per questo, come da norma citata, è orientato dall'atto di indirizzo delle attività della scuola, delle scelte di gestione e amministrazione redatto dal Coordinatore Didattico, per essere poi elaborato dal Collegio dei docenti ed infine "approvato" dal Consiglio di Istituto.

Il PTOF rappresenta il punto di incontro di un sistema complesso di relazioni, finalità, vincoli e mette in rapporto le variabili che caratterizzano il sistema scuola, le finalità, gli obiettivi generali e specifici di apprendimento, il curriculum orario, la realtà del contesto territoriale, le caratteristiche dell'utenza, i genitori e loro aspettative nei confronti dell'educazione dei figli, gli organici della scuola, la professionalità degli operatori, le attrezzature e i rapporti con il territorio. Questi parametri misurano le scelte e le decisioni della nostra scuola.

Nel PTOF tutte le componenti che partecipano alla vita della scuola devono trovare le naturali modalità con cui s'intendono tradurre in pratica le Indicazioni nazionali e allo stesso tempo coniugare gli interessi specifici legati al nostro territorio. I contenuti di questo documento programmatico sono dati dall'insieme delle attività e dei progetti mediante i quali la scuola "R. Misasi", anno dopo anno, assolve la sua missione nel campo dell'educazione, dell'istruzione e della formazione, nel confronto quotidiano con il mondo reale per lo sviluppo organico della persona.

Il PTOF del triennio 2015/16-2017/18 intende integrare e soddisfare le esigenze del contesto ambientale e le legittime attese delle famiglie, rispettando nel contempo e valorizzando le caratteristiche di tutti gli alunni indistintamente.

Il PTOF vuol contribuire a facilitare la scelta della famiglia e dei ragazzi al momento dell'iscrizione alla scuola e sviluppare in tutte le componenti scolastiche sentimenti di "identificazione" e "appartenenza" che devono incrementare positivamente il rapporto con la complessità della realtà scolastica dove il raggiungimento del "successo" formativo esige spesso il superamento di ansie e frustrazioni e aiuta a formare un clima interno rassicurante che può aiutare a gestire efficacemente l'intero sistema. Noi operatori della scuola di "R. Misasi" lavoriamo assieme per un'identità culturale e progettuale condivisa, consapevoli dell'onere

assunto nei confronti di una utenza esigente che, se sceglie una scuola non statale, lo fa perché ripone in essa aspettative che non sempre riscontrano nella scuola statale.

Il PTOF assume la valenza culturale e pedagogica di una comunità educante che vede la famiglia centro delle scelte educative, partecipe e che, inevitabilmente, incide nell'articolazione organizzativa del servizio scolastico ed incide profondamente sulla qualità educativa. I processi di educazione – apprendimento si sviluppano all'interno del sistema scolastico e vengono contestualizzati nel quadro della cooperazione tra le varie componenti.

Storia e dati della Scuola

La Scuola Paritaria Secondaria di 1° grado “R. Misasi” svolge la sua attività dal 2011 e si propone di fondere i principi fondamentali della fede cattolica in una progettualità educativa e didattica che ponga al centro la persona dell’alunno, intesa nella globalità dei suoi bisogni.

L’Associazione no-profit INACUS costituitasi nel 2007 come Ente Gestore della Scuola è sorta tra persone unite da un’amicizia e una preoccupazione educativa per i propri figli. Si è pertanto generata un’intensa attività che ha portato in tempi brevi all’ottenimento della Parità (D.D.G. n. 13320 del 28/06/2011). La Scuola risulta così inserita nel *Sistema Pubblico Nazionale dell’Istruzione*, concorrendo alla realizzazione dell’offerta formativa sul territorio con la sua specificità ed autonomia (*Legge di parità n°62/2000*).

La Scuola si avvale di un edificio spazioso e sicuro e di un’organizzazione didattica in linea con i nuovi dettati di legge.

Gli insegnanti di classe e valide figure di esperti collaborano attivamente per la costruzione di un luogo di accoglienza, di educazione e di istruzione anche attraverso lo sviluppo di laboratori mirati e qualificati. Il coordinamento didattico è affidato al prof. Franco Bloise, Dirigente Scolastico in quiescenza, il quale ha maturato pluriennale esperienza nella Direzione di Scuole di Primo e Secondo Grado.

La scuola è partita con due classi (prima e seconda) e in questi cinque anni di attività gli alunni sono passati da 17 a più di 70.

<i>Codice meccanografico</i>	CS1MUP500H
<i>Ordine di scuola</i>	Scuola secondaria di primo grado
<i>Via</i>	Galliano, 4/d
<i>CAP e città</i>	87100 - Cosenza
<i>Provincia</i>	Cosenza
<i>Telefono / Fax</i>	0984 1906354 / 0984 790333
<i>Posta elettronica</i>	segreteria@sie.calabria.it
<i>Sito</i>	www.sie.calabria.it
<i>Reggente</i>	Ing. Claudio Mazziotti
<i>Coordinatore Didattico</i>	Prof. Giuseppe Gialdino

Scuola e Territorio

L'Istituto è situato nella zona sud di Cosenza, tra la suggestiva isola pedonale di Corso Mazzini, al limite della centrale Piazza 11 Settembre, e Viale Parco, raccordo strategico tra il centro Commerciale della città e la sua naturale espansione a Nord, verso zone più residenziali e periferiche, quindi verso comuni limitrofi (Rende, Montalto...).

L'Istituto, pur trovandosi in una zona a traffico limitato, è molto ben collegato con il resto della città, attraverso molteplici forme di mobilità (trasporto pubblico, navette comunali, car pooling).

Dalla Scuola si può facilmente percorrere a piedi tanto il centro cittadino quanto il viale alle sue spalle.

Gli allievi che frequentano l'Istituto, non provengono solo dai quartieri circostanti, ma anche da zone periferiche e seppure in misura minore, dai comuni situati nei pressi del capoluogo di provincia, per effetto anche del pendolarismo dei genitori, impegnati soprattutto nel terziario, che lavorano nel centro, area ad alta densità di attività e di uffici (banche, strutture dell'Amministrazione, attività commerciali, Ospedali, Tribunale...).

L'utenza della scuola è di estrazione medio-alta (la maggioranza dei genitori degli alunni è provvisto di laurea), orientata verso percorsi liceali prima, quindi universitari dopo.

Obiettivi generali del processo formativo

Scuola dell'educazione integrale della persona. La Scuola Secondaria di 1° grado "R. Misasi" attua il proposito di promuovere processi formativi, in quanto si preoccupa di adoperare il sapere (le conoscenze) e il fare (abilità) come occasioni per sviluppare armonicamente la personalità degli allievi in tutte le direzioni (etiche, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative ecc...) e per consentire loro di agire in maniera autonoma e responsabile.

Scuola che colloca nel mondo. La Scuola Secondaria di 1° grado aiuta lo studente ad acquisire un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale, a riconoscere le attività tecniche con cui l'uomo provvede alla propria sopravvivenza e trasforma le proprie condizioni di vita, a comprendere il rapporto che intercorre fra le vicende storiche ed economiche, le strutture istituzionali e politiche, le aggregazioni sociali e la vita e le decisioni del singolo...

Scuola orientativa. La Scuola Secondaria di 1° grado mira all'orientamento di ciascuno, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, lo mette nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale, culturale e professionale... Il carattere orientativo è intrinseco allo studio delle discipline e alle attività inter e transdisciplinari. L'uno e le altre, infatti, sono volte alla scoperta di sé (un sé sottoposto agli straordinari dinamismi delle trasformazioni psicofisiche e a cambiamenti negli stili di apprendimento, interesse, abitudini, sentimenti, immagine di sé), della cultura e dell'arte, del mondo in generale (contatti, scambi, scoperte, ecc...) e della produzione umana in particolare, attraverso l'incontro con i diversi ambienti della produzione tecnica o intellettuale...

Scuola dell'identità. La Scuola Secondaria di 1° grado assolve il compito di accompagnare il preadolescente nella sua maturazione globale fino alle soglie dell'adolescenza. Dalla prima alla terza classe egli si pone in maniera sempre più forte la domanda circa la propria identità... Questa fatica interiore del crescere, che ogni preadolescente pretende quasi sempre di reggere da solo o al massimo con l'aiuto del gruppo dei pari, ha bisogno, in realtà, della guida di adulti coerenti e significativi, modelli comportamentali, disposti ad ascoltare, aiutare, consigliare, fornire strumenti di ricerca, di comprensione, di gestione positiva dei problemi.

Scuola della motivazione e del significato. Poiché i ragazzi sono massimamente disponibili ad apprendere, ma molto resistenti agli apprendimenti di cui non comprendono motivazione e significato, che vogliono sottometterli e non responsabilizzarli, che non producono frutti di rilevanza sociale o di chiara crescita personale, ma si limitano ad essere autoreferenziali, la Scuola Secondaria di 1° grado è impegnata, anche con il ricorso alla cosiddetta pedagogia dell'"incoraggiamento", a radicare conoscenze e abilità disciplinari e interdisciplinari sulle effettive capacità di ciascuno, utilizzando le modalità più motivanti e ricche di senso, perché egli possa esercitarle, sia individualmente, sia insieme agli altri, sia dinanzi agli altri. Motivazione e bisogno di significato sono del resto condizioni fondamentali di qualsiasi apprendimento.

Scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi. La migliore prevenzione è l'educazione. Disponibilità umana all'ascolto e al dialogo, esempi di stili di vita positivi, testimonianza privata e pubblica di valori, condivisione empatica di esperienze, problemi e scelte, significatività del proprio ruolo di adulti e di insegnanti, conoscenze e competenze professionali diventano le occasioni che consentono alla Scuola Secondaria di 1° grado di leggere i bisogni e i disagi dei preadolescenti e di intervenire prima che si trasformino in malesseri conclamati.

Progetto Educativo

Educazione come introduzione alla realtà totale. Una scuola, quindi

- Che sia luogo di integrale formazione umana, quindi di EDUCAZIONE, attraverso il *lavoro scolastico* e tutte le *circostanze* offerte dalla convivenza.
- Che sia proposta di CONOSCENZA appassionata dei contenuti, aiutando i ragazzi ad una apertura alla *totalità del reale*.
- Che, dentro la progettualità, consideri il RAPPORTO EDUCATIVO elemento imprescindibile nella dinamica dell'*esperienza* e della maturazione degli studenti.

In quest'ottica, *la Scuola Secondaria di 1° grado Paritaria "R. Misasi" si avvale di:*

Un PROGETTO EDUCATIVO al quale si riferiscono genitori ed insegnanti in una libera e consapevole adesione, per offrire la possibilità a chiunque di coinvolgersi con l'*esperienza* in atto, favorendo così un equilibrato sviluppo della personalità dello studente.

Un CORPO DOCENTE con esperienza significativa, coordinato in un lavoro che abbia la caratteristica della collegialità. La professionalità non è quindi ridotta ad una competenza specifica della materia o alla capacità di iniziativa individuale dell'adulto.

Gli insegnanti, presenti al fianco dei ragazzi, attenti ed interessati alla loro persona e alla loro crescita, li accompagnano all'incontro con la realtà. Approntano per questo esperienze educative e didattiche lontane dal nozionismo, che tendano a far scoprire loro il significato che unisce ogni particolare della realtà, che dà gusto alla fatica e all'impegno, valorizzando il più possibile le diverse dimensioni della persona. Affinché gli studenti possano percepire l'unità e le connessioni tra le materie studiate, gli insegnanti si impegnano nel far emergere gli *aspetti interdisciplinari* che legano le discipline tra loro e alla realtà.

Grande attenzione è posta alla questione del *metodo di studio* inteso come competenza trasversale da coltivare nel corso del triennio e di cui fare tesoro per gli studi futuri. E' cura dei docenti accompagnare i ragazzi alla scoperta del miglior metodo di studio per se stessi e le figure maggiormente responsabili del funzionamento della scuola (Reggente e Coordinatore Didattico in primo luogo) incontrano i genitori in appositi momenti per condividere il lavoro fatto in classe al fine di massimizzarne l'efficacia. Apposite schede docimologiche da consegnare ai genitori e da commentare nel corso degli incontri periodici programmati, consentono di informare e coinvolgere le famiglie nel processo formativo al fine di renderle protagoniste e corresponsabili della crescita dei loro figli.

Nell'ottica di accompagnare gli studenti nel loro percorso di crescita, la nostra scuola si impegna in un progetto di orientamento atto a fornire alle famiglie gli strumenti per una scelta ragionata della scuola superiore. In particolare, si organizzano incontri con docenti di scuole superiori che rappresentino il ventaglio dell'offerta formativa e le classi terze partecipano alle giornate di orientamento organizzate nelle scuole secondarie superiori della città. Inoltre, il Consiglio di Classe III formula e comunica per iscritto alle famiglie il proprio consiglio orientativo. Scuola come luogo di crescita, dunque, e di cultura, aperto a tutti.

Pertanto la nostra proposta scolastica è rivolta a tutte le famiglie del territorio che possono così liberamente esercitare il diritto-dovere di educare i propri figli. Nel quadro dell'alleanza educativa scuola –famiglia che caratterizza il Progetto educativo della Riccardo Misasi e in ottemperanza alla

Normativa vigente regolamentata dal D.P.R. n .235 del 21 novembre 2007 si stipula quindi con la famiglia dell'alunno il seguente

PATTO DI CORRESPONSABILITA'

Con il quale:

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

- ✓ fornire una formazione culturale e professionale qualificata e a formulare programmi di insegnamento coerenti con le indicazioni ministeriali e a realizzare percorsi che diano agli alunni la possibilità di acquisire la capacità di studio, le abilità di base nelle diverse aree (dei linguaggi, matematica, scientifico-tecnologia, storico-sociale), e, alla fine del triennio, le competenze;
- ✓ far conoscere l'Offerta Formativa agli alunni con la gradualità commisurata all'età
- ✓ offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, nel rispetto dei tempi e ritmi di apprendimento di ciascun alunno;
- ✓ offrire iniziative concrete per il recupero, sostegno dove necessario, e lo sviluppo, nei limiti delle risorse a disposizione, al fine di favorire il successo formativo e incentivare le situazioni di eccellenza e/o a mettere in atto tutti gli accorgimenti possibili per recuperare le difficoltà e per sviluppare al massimo le potenzialità di ciascun alunno;
- ✓ calibrare i carichi cognitivi sia durante l'orario scolastico che nei compiti a casa
- ✓ garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie;
- ✓ realizzare un clima scolastico positivo fondato sul dialogo e sul rispetto favorendo negli alunni la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità.

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

- ✓ conoscere l'Offerta Formativa della scuola con una crescente gradualità rapportata all'età;
- ✓ conoscere e rispettare il Regolamento Disciplinare della scuola;
- ✓ prendere gradatamente coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola come insieme di persone, ambienti, attrezzature;
- ✓ rispettare i tempi programmati con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi formativi, del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile e attivo, quindi a svolgere accuratamente e nei tempi stabiliti i compiti assegnati a scuola e per casa;
- ✓ accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti, conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
- ✓ assumersi la responsabilità e le conseguenze delle proprie azioni, anche con atti di riparazione, in caso di condotte contrarie al regolamento d'Istituto, alla buona convivenza e al rispetto delle persone e delle cose;
- ✓ accettare eventuali insuccessi nello studio e nelle altre attività con serenità e motivazione al miglioramento;
- ✓ accogliere i successi senza umiliare i compagni;
- ✓ partecipare in modo positivo e costruttivo alle attività proposte dalla scuola.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- ✓ conoscere l'Offerta formativa della scuola, collaborare al progetto educativo partecipando agli incontri previsti, alle riunioni informative della didattica e ai colloqui tutoriali;
- ✓ conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto e il Regolamento Disciplinare disponibili sul sito e all'albo della scuola;
- ✓ rispettare gli adempimenti e le scadenze formali;
- ✓ giustificare assenze ed eventuali ritardi con tempestività;
- ✓ scambiare con gli insegnanti ogni informazione utile alla buona riuscita del lavoro scolastico e della relazione educativa, anche per rimuovere eventuali cause di demotivazione, disagio, scarso impegno;
- ✓ far rispettare l'uso della divise;
- ✓ collaborare con la scuola, controllando sistematicamente il lavoro dei figli, soprattutto verso l'impegno domestico;
- ✓ sostenere il lavoro dei propri figli, accogliendo serenamente successi e insuccessi quando accompagnati da serietà e impegno.

Organizzazione didattica

Gli insegnanti

Intervengono, offrendo una collaborazione specifica insegnanti, specialisti per il servizio di studio assistito pomeridiano, per i laboratori di potenziamento delle lingue e per altri laboratori opzionali.

Le attività extrascolastiche (laboratori musicali, linguistici, informatici, ecc.) sono svolte da insegnanti della scuola o da altro personale qualificato.

Aggiornamento degli insegnanti

Punto qualificante della funzione docente e del profilo professionale della nostra Scuola è l'attenzione che viene data alle attività di aggiornamento.

Esse partono da bisogni e domande che emergono dalla pratica scolastica da cui si evidenziano aspetti da approfondire che possono diventare oggetto e contenuto dell'aggiornamento. Di particolare rilevanza è la continua formazione sulle questioni inerenti i Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e gli aggiornamenti relativi alle prove Invalsi.

La classe

Il funzionamento della scuola avviene su classi.

La classe rappresenta un contesto di rapporti stabili che favorisce l'identità personale.

La vita della classe costituisce infatti un importante apporto alla formazione umana e sociale del ragazzo; le relazioni, il confronto nelle differenze, la solidarietà sono contenuto esplicito e concreto dell'educazione civica, nelle dimensioni personale e comunitaria.

Le attività didattiche possono essere svolte con le seguenti modalità:

- lezione frontale collettiva
- attività di lavoro di gruppo -
- didattica laboratoriale
- attività per classi o sezioni aperte con possibilità di attività per gruppi di interesse e/o di livello
- interventi individualizzati per superare difficoltà di apprendimento
- utilizzo di strumenti multimediali tra cui la L.I.M. (Lavagna Interattiva Multimediale)

L'orario scolastico

La Scuola è organizzata in modo tale da offrire un quadro orario giornaliero delle attività che adegua i vincoli della normativa ai tempi e alle modalità di gestione di apprendimento per le diverse discipline secondo i progetti formativi definiti dal Collegio dei Docenti.

Nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e delle norme in materia di autonomia scolastica, la Scuola prevede un orario articolato in cinque mattine per un totale di 30 settimanali.

Ogni unità oraria è di 60 minuti.

La scuola “ Riccardo Misasi” con riferimento al Regolamento sul primo ciclo approvato con DPR del 20 marzo 2009, n.89 è in grado di attuare i due modelli di articolazione oraria previsti per la scuola secondaria di I° grado, in relazione alle esigenze dell’utenza:

- il modello “tempo scuola ordinario” corrispondente a 30 ore settimanali (29 ore d’insegnamento curricolari, più 1 ora di approfondimento d’Italiano);
- il modello “tempo prolungato” con 36 ore settimanali elevabili fino a 40 ore.

Si riporta di seguito il quadro orario settimanale e annuale delle discipline in relazione ai due modelli sopraccitati

Modello “tempo scuola ordinario” adottato

	settimanale	annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Attività di approfondimento in materie letterarie	1	33
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria (*)	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33

L’insegnamento di «Cittadinanza e Costituzione», previsto dall’articolo 1 del decreto-legge n. 137 del 2008, convertito, con modificazioni, dalla [legge n. 169 del 2008](#), è inserito nell’area disciplinare storico-geografica.

() Le due ore della seconda lingua sono aggiunte all’insegnamento della lingua inglese per un totale di 5 ore settimanali*

Orario: dal lunedì al venerdì 8.10 – 14.10

La scelta del sabato libero dall’attività scolastica offre l’occasione di un tempo libero significativo per i rapporti familiari ed extra-scolastici liberamente scelti secondo gli interessi e le attitudini personali.

Modello “tempo scuola prolungato” (opzionale)

	settimanale	annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica e Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda lingua comunitaria	2	66
Arte e immagine	2	66
Scienze motorie e sportive	2	66
Musica	2	66
Religione cattolica	1	33
Approfondimenti a scelta delle scuole nelle discipline presenti nel quadro orario	1 o 2	33/66

L'insegnamento di «Cittadinanza e Costituzione», previsto dall'articolo 1 del decreto-legge n. 137 del 2008, convertito con modificazioni dalla [legge n. 169 del 2008](#), è inserito nell'area disciplinare storico-geografica.

La Scuola è in grado di garantire l'insegnamento dell'**inglese potenziato** utilizzando le due ore d'insegnamento della seconda lingua comunitaria.

Oppure, in caso di richiesta d'iscrizione di eventuali alunni stranieri, le predette ore potranno essere utilizzate anche per potenziare l'insegnamento della lingua italiana allo scopo di fornire le conoscenze e competenze nella medesima lingua.

Calendario scolastico

Il calendario è emanato dalla Regione Calabria. La nostra Scuola, nel rispetto delle norme sull'Autonomia scolastica, ha fatto proprio il calendario regionale deliberando alcuni adattamenti per poter meglio rispondere alle esigenze dei ragazzi e delle famiglie.

Per quanto riguarda la scansione dell'anno scolastico esso è suddiviso in quadrimestri ritenuti più adeguati alla didattica e ad una valutazione degli alunni significativa e funzionale. Della valutazione interperiodale verrà data comunicazione ai genitori attraverso gli incontri programmati per i mesi di novembre/dicembre e aprile.

Progetti extracurricolari e attività integrative

I seguenti servizi sono offerti dalla Scuola a sostegno di quelle famiglie che hanno l'esigenza di usufruire di un orario extra-curricolare che copra diversi momenti della giornata.

Sono offerti i seguenti servizi:

- **pre-scuola:** assistenza per tutti quei ragazzi che hanno necessità di essere a scuola prima dell'inizio dell'orario scolastico. Il servizio è presente tutti i giorni scolastici dalle 7.45 alle 8.10.
- **scuolabus:** Servizio fruibile da quanti provengono dai paesi limitrofi e fino ad esaurimento posti.
- **studio assistito pomeridiano:** tutti i pomeriggi, dalle ore 15.00 alle ore 17.30, è attivo il servizio di studio assistito, durante il quale è favorita la ripresa di un lavoro personale attraverso lo svolgimento dei compiti, sempre in presenza di insegnanti qualificati. Lo studio assistito ha un valore educativo intrinseco in quanto permette, a chi vi partecipa, di poter essere guidato nella messa in pratica delle indicazioni fornite dai docenti sul metodo di studio grazie alla possibilità di confronto immediato.

Le iniziative progettate in aggiunta e integrazione del curricolo sono una risposta all'insieme dei bisogni dell'alunno. Tutti gli alunni potranno scegliere di prendere parte alle seguenti attività:

- **Progetto bilingue** affidato ad un docente madrelingua che cura gli insegnamenti di Scientific English, Geographical English e English Culture.

Inoltre la Riccardo Misasi offre a tutti gli studenti la possibilità di preparare e sostenere le prove per ottenere la certificazione esterna, riconosciuta a livello europeo, attestante la conoscenza della lingua inglese, di quella francese e di quella tedesca.

L'attività di formazione e preparazione dei candidati viene scelta dai docenti in servizio presso la scuola. Gli esami assicurati in sede dalla partner BRITISH INSTITUTES.

- **Progetto tecnologie Informatiche**

La Riccardo Misasi si propone di formare studenti capaci di sviluppare e utilizzare i metodi e gli strumenti dell'informatica per affrontare un amplissimo spettro di applicazioni.

Prepara alle certificazioni europee per il conseguimento dei seguenti titoli:

ECDL, ECDL ADVANCED; ECDL WEB EDITING, ECDL IMAGE MAKER, ECDL CAD.

Per l'informatica la Riccardo Misasi si avvale dell'esperienza, delle risorse umane e tecnologiche della Solutio Sistemi Informativi che è un centro di formazione e certificazione accreditato AICA.

In partnership con Solutio, la Riccardo Misasi offrirà a tutti i suoi iscritti un'ampia offerta di corsi di formazione informatica erogati interamente on-line.

I corsi on-line Solutio sono stati pensati e realizzati secondo i più accreditati criteri di efficacia della didattica on-line, con contenuti originali e con la presenza costante di un

Tutor che risponde prontamente, via mail o via forum, a tutte le richieste di chiarimenti e approfondimenti.

Attività integrative

Le attività integrative oltre a costituire un arricchimento dell'offerta formativa, aprono un dialogo efficace con il territorio e le diverse agenzie formative, stimolano nuovi interessi, offrono spunti per sperimentare nuovi metodi di lavoro; inoltre attraverso percorsi didattici ed educativi più flessibili, contribuiscono a promuovere il piacere di stare a scuola. Le attività proposte dalla direzione della scuola sono:

- corso di recupero lingua italiana
- corso recupero scienze matematiche
- corso di robotica
- corso di chitarra
- corso di altra lingua comunitaria (francese/spagnolo/tedesco)
- corso di fotografia
- corso di canto
- corso di recitazione teatrale
- laboratori di scienze
- laboratori di scrittura

Nel corso dell'anno sarà presa in considerazione la possibilità di partecipare ad altre iniziative formative proposte da Enti e Scuole e destinate a docenti, alunni e genitori.

Spazi e attrezzature

LE AULE

Le nostre aule sono particolarmente luminose, spaziose e dotate ognuna di PC multimediale collegato in rete e proiettore.

LA PALESTRA

Tenuto conto che la scuola non dispone di una struttura attrezzata, il gestore ha stipulato una convenzione con il REAL COSENZA al fine di assicurare agli alunni spazi e strumenti adeguati per la pratica delle scienze motorie.

I LABORATORI

La scuola è dotata di un laboratorio di informatica dotato di 20 notebook, tutti collegati ad internet, e di una postazione per il docente con computer collegato alla LIM. Sono inoltre presenti un laboratorio di lingue con computer dotati di cuffie, casse e collegamento ad internet.

LE AREE ESTERNE

Gli allievi hanno a disposizione un ampio terrazzo, dotato di giochi, che i ragazzi possono utilizzare durante la ricreazione e dopo l'orario scolastico.

LA BIBLIOTECA SCOLASTICA

La biblioteca scolastica della scuola secondaria di 1° grado cresce con la scuola. Nelle apposite librerie sono riposti i libri disponibili per il prestito e i dizionari.

Tutti i suddetti ambienti sono a norma di legge, secondo le direttive del piano di Sicurezza Nazionale.

Servizi amministrativi

Orario di apertura al pubblico

L'Istituto prevede un servizio di Segreteria tutti i giorni secondo il seguente orario: dal lunedì al venerdì al mattino dalle 9.00 alle 13.00 e al pomeriggio dalle 15.00 alle 18.00

Iscrizioni

La nostra Scuola è una realtà che si pone accanto alla famiglia nel compito difficile ed appassionante dell'educazione dei figli, pertanto ai genitori che scelgono il nostro Istituto è richiesto di condividere il Progetto Educativo e di collaborare per attuarlo anche nel rispetto del regolamento.

Le richieste di iscrizione vengono accolte in Segreteria negli orari di apertura al pubblico.

Successivamente le famiglie saranno convocate per un colloquio d'ingresso con il Reggente.

L'iscrizione avviene mediante:

- la compilazione degli appositi documenti e il versamento della quota d'iscrizione.
- la compilazione della domanda di iscrizione online sul sito del MIUR

Uscite didattiche e gite

Le uscite culturali-formative e le gite hanno lo scopo di proporre ai ragazzi un'esperienza diretta relativa ai contenuti didattici ed educativi.

Le visite guidate nell'ambito della mattinata rientrano nel normale orario scolastico e sono quindi obbligatorie per gli alunni. Dette visite debbono rientrare in una programmazione educativa-didattica e verranno decise dal Consiglio di classe. Sono altresì previste, compatibilmente con le esigenze organizzative e didattiche, brevi gite della durata massima di 2-3 giorni e viaggi d'istruzione. Tutte le attività di cui sopra hanno lo scopo di integrare l'offerta formativa e sono coerenti con i contenuti disciplinari ed educativi istituzionali e caratteristici della nostra specifica offerta formativa e rientrano nella competenza degli organi collegiali preposti.

Rapporto scuola famiglia

I rapporti scuola – famiglia, relativi all'andamento disciplinare di ogni alunno, sono assicurati in occasione degli incontri settimanali, della durata di un'ora, tenuti dai docenti di ogni disciplina. L'orario degli incontri è affisso in sede ed è disponibile anche sul sito web della scuola.

I genitori che non possono assentarsi dal posto di lavoro nel corso della mattinata possono contare sugli incontri pomeridiani, organizzati in due distinti pomeriggi per ogni quadrimestre, le date degli incontri pomeridiani sono anche queste riportate sul sito web della scuola, oltre che attraverso le consuete comunicazioni dettate agli alunni.

Nel caso di particolare e delicate situazioni è cura della scuola contattare le famiglie in merito a specifiche problematiche emerse nel corso della vita scolastica dei ragazzi.

La scuola per favorire una comunicazione più fattiva e trasparente con l'utenza affida ad ogni alunno un "**Diario di Bordo**", specificatamente dedicato alle comunicazioni riguardanti

l'organizzazione scolastica nonché le varie iniziative realizzate anche in ambito extra scolastico.

Sempre nel diario sono annotate, a cura dell'alunno e controfirmate dal genitore, le valutazioni conseguite in occasione delle verifiche scritte e orali, oltre alle annotazioni dei docenti riguardanti il comportamento degli alunni.

Comunicazione interna ed esterna e loro diffusione

La comunicazione avviene attraverso molteplici canali:

- Incontri istituzionali nell'ambito degli Organi Collegiali
- Distribuzione depliant informativo sulle attività e sull'organizzazione della scuola.
- Divulgazioni di iniziative di formazione svolte.
- Illustrazione delle iniziative, delle attività della scuola ai genitori e agli alunni attraverso materiale multimediale.
- Sito Web della scuola.

In una organizzazione attenta alle esigenze e alle potenzialità delle risorse umane le decisioni, la responsabilità, la valutazione interna non sono compito esclusivo del dirigente/leader formale, seppure questi ne è responsabile **(in merito a: qualità del servizio, trasparenza, economicità, efficienza, efficacia, legittimità) in presenza di numerosi vincoli (in fatto di: risorse umane e finanziarie, procedure, regole amministrative, tempistica, ecc.)**, ma risultano determinanti il coinvolgimento, la partecipazione, la motivazione, le competenze e la capacità di decidere di tutti i soggetti dell'organizzazione.

Nella fase di assunzione delle scelte decisionali più importanti (oltre che nella fase di attuazione e nella fase di controllo/autovalutazione) è indispensabile l'apporto di un particolare gruppo di membri dell'organizzazione **(collaboratori del dirigente, docenti, staff, "figure di sistema")**. **A tutti la Scuola Riccardo Misasi richiede una pluriennale esperienza in materia scolastica inerente le funzioni e i ruoli di competenza.**

Valutazione (vedasi allegato A)

Diversi sono i momenti di valutazione dell'esperienza educativa e didattica che si compiono nella Scuola.

Valutazione degli alunni

Tutta l'attività di valutazione è incentrata nell'accertamento, progressivo, delle Conoscenze (sapere) e delle Abilità (saper fare). Ad esse si affianca, in una prospettiva lunga l'intero triennio, la finale valutazione delle Competenze. Sono queste le tre parole chiave dell'intero processo valutativo. I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione sono riferiti a quattro assi culturali: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Sarà cura di ciascun docente evitare gli errori tipici della valutazione intuitiva (effetto alone, effetto Pigmalione, ecc.) che possono creare situazioni di ingiustizia dagli effetti imprevedibili.

- **CONOSCENZE.** Indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di studio e di lavoro: le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **ABILITÀ.** Indicano le capacità di applicare le conoscenze per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano le abilità manuali e l'uso di metodi, materiali, strumenti).
- **COMPETENZE.** Indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Il Consiglio d'Europa del 18 dicembre 2006 le ha così indicate:
 - comunicazione nella lingua madre
 - comunicazione nelle lingue straniere
 - competenza matematica
 - competenze di base in scienza e tecnologia
 - competenza digitale
 - imparare ad imparare
 - competenze sociali e civiche
 - consapevolezza ed espressione culturale

La funzione valutativa si basa sulla documentazione dei percorsi e dei progressi compiuti dagli alunni in riferimento agli obiettivi, agli apprendimenti, alle competenze, all'impegno e al comportamento. Tale documentazione/informazione viene costantemente e continuamente assicurata, oltre che dalla **Scheda di Valutazione** quadrimestrale, anche dagli incontri scuola-famiglia programmati con cadenza bimestrale. Nell'ambito della valutazione saranno considerati, quindi, tutti gli elementi che concorrono a definire ciascun allievo:

- situazione iniziale
- potenzialità
- interventi realizzati e risultati conseguiti in relazione alla individualizzazione dei percorsi

I momenti valutativi sono così scanditi:

- rilevamento dei livelli di partenza (prove di ingresso trasversali e disciplinari riguardanti le conoscenze, le abilità, le capacità e le competenze possedute);
- osservazioni sistematiche prolungate nel tempo per definire gli aspetti socio-affettivi e meta cognitivi di ciascun allievo;
- valutazione periodica quadrimestrale degli apprendimenti e documento di valutazione;
- valutazione finale, al termine di ogni anno scolastico, delle conoscenze (saperi) e delle abilità (saper fare), a questa si affianca, **al termine del terzo anno, la certificazione delle competenze realmente raggiunte in ogni disciplina.**

Valutazione dell'attività degli insegnanti

Il Coordinatore didattico è primo riferimento della valutazione e verifica della proposta educativo-didattica, con lo scopo di rendere l'insegnante più consapevole della sua posizione educativa, di approfondire una competenza professionale, di far emergere il valore metodologico insito nell'esperienza di ogni classe.

Valutazione della Scuola

La valutazione della Scuola, intesa come corrispondenza e coerenza tra l'ideale culturale e l'esperienza che nella Scuola si propone e si vive, è responsabilità dell'Ente Gestore.

La reale qualità della risposta e la crescita umana e culturale dei ragazzi sono inoltre verificate dalle famiglie che diventano perciò i primi soggetti di promozione della Scuola.

Miglioramento e aggiornamento

1. Il Piano fa riferimento alle priorità, ai traguardi e agli obiettivi individuati dal Rapporto di autovalutazione RAV pubblicato dalla scuola e disponibile sul sito Scuole in Chiaro.
2. Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI dell'ultimo anno scolastico disponibile.

Modalità di sviluppo e crescita della comunità scolastica

Nel triennio 2015/16-2017/18 la nostra scuola individua le seguenti modalità di sviluppo e crescita della comunità scolastica.

1. **Scuole aperte.**
Aumentare le occasioni di fruizione degli ambienti e delle strutture da parte dell'utenza nelle fasce orarie extracurricolari, mediante l'effettuazione di corsi di formazione per utenza anche esterna.
2. **Ampliamento dell'offerta formativa in orario pomeridiano.**
Sviluppo di progettualità pomeridiana anche di tipo manuale e creativo utilizzando personale della scuola ed esperti esterni, in orario curricolare oppure extra-curricolare e con il fine di garantire supporto e recupero scolastico, oppure potenziamento.
3. **Comunicazione efficace dei percorsi didattici oggetto di interazione con l'utenza**
Ottimizzazione delle strategie di comunicazione delle varie iniziative proposte dalla scuola a tutta l'utenza.
4. **Ulteriore valorizzazione dello studio delle lingue straniere comunitarie**
Proposta di
o corsi pomeridiani di potenziamento
o lettore madrelingua durante le lezioni curricolari
o viaggi di studio da effettuarsi durante le lezioni e/o nel periodo di sospensione
5. **Potenziamento delle competenze trasversali afferenti all'informatica**

Obiettivi di miglioramento.

Nel triennio 2016/17-2018/19 la scuola "R. Misasi" individua i seguenti obiettivi di miglioramento.

1. **Esiti degli studenti relativamente ai risultati scolastici.**
Miglioramento degli apprendimenti e dunque degli esiti degli scrutini finali con conseguente aumento delle competenze.
2. **Sviluppo delle competenze informatiche e digitali inerenti il livello Nuova ECDL**, ovvero inerenti il patentino informatico di nuova generazione.
3. **Potenziamento dello studio della lingua inglese** attraverso progettualità in compresenza, presenza di docenti madrelingua, e ricorso alla metodologia CLIL.
4. **Sviluppo dei progetti di orientamento** per una scelta più consapevole della scuola secondaria di 2° grado.
La finalità di tale linea di sviluppo è intesa a favorire scelte di percorso formativo più coerenti con il proprio talento e le proprie attitudini, nonché più liberi rispetto a condizionamenti personali o sociali, in parte ancora vincolanti.
5. **Sviluppo delle competenze per la formazione di gruppi di personale docente per favorire l'aggiornamento interno tra pari.** La finalità di tale linea di sviluppo è quella di favorire la coesione interna del personale e promuovere l'autoaggiornamento mediante la condivisione di strumenti didattici utili e di provata efficacia.

Composizione degli Organi Collegiali (OO.CC.)

Consiglio di classe

Presidente: Dirigente scolastico (Coordinatore Didattico).

Componenti: tutti i docenti nominati sulla classe.

Ad eccezione delle riunioni di valutazione quadrimestrale, sono parte del Consiglio i genitori rappresentanti di classe.

Collegio dei docenti

Presidente: Dirigente scolastico (Coordinatore Didattico).

Componenti: tutti i docenti in servizio nella scuola.

Giunta esecutiva

Presidente: Dirigente scolastico (Coordinatore Didattico)

Componenti: Direttore Generale Servizi Amministrativi, rappresentanti dei Genitori, rappresentanti dei Docenti, rappresentante del personale ATA.

Consiglio d'Istituto

Presidente: 1 rappresentante dei genitori

Componenti: Dirigente scolastico, 6 Docenti, 6 Genitori, 1 rappresentante del personale ATA

Organizzazione sicurezza - L. 626/94

Per gli adempimenti previsti dalla legge 626 e C.M. 119, in assenza di risorse professionali interne, viene dato incarico ad un esperto, quale responsabile della sicurezza per:

- valutazione dei rischi dell'attività svolta nell'istituzione scolastica di riferimento;
- aggiornamento del documento sulla valutazione dei rischi;
- attuazione di idonea attività di formazione ed informazione dei soggetti interessati;
- documentazione di idoneità alla designazione effettuata.

Attuazione privacy - L. 196/03

La prevista informativa è consegnata alle famiglie all'atto dell'iscrizione e al personale al momento dell'assunzione in servizio.

Allegato A – Valutazione

D.L.62/2017 La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, e' espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Il Collegio dei Docenti approva i seguenti criteri per la valutazione del comportamento e delle varie discipline:

Per la valutazione sommativa quadrimestrale verrà utilizzata la seguente scala da 4 a 10.

Corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità concordata dal consiglio di classe:

Descrizione	Voto
Scarsa o frammentaria conoscenza della disciplina; difficoltà a cogliere il senso di un'informazione; espressione molto approssimativa, con lessico decisamente povero; analisi confusa e sintesi inconsistente.	4
Perseguimento parziale degli obiettivi minimi programmati; comprensione incerta dei contenuti disciplinari.	5
Sufficiente conoscenza dei contenuti disciplinari; capacità di cogliere correttamente il senso di un'informazione e di renderla con lessico e in forma in genere appropriati e corretti; capacità di comprensione e sintesi adeguate.	6
Discreta conoscenza dei contenuti applicati con consapevolezza ed esposti con lessico appropriato.	7
Buona conoscenza dei contenuti disciplinari, utilizzati in maniera sufficientemente autonoma e con linguaggio sicuro e preciso.	8
Buona e coordinata conoscenza dei contenuti disciplinari, utilizzati con sicurezza, precisione e capacità di effettuare collegamenti.	9
Conoscenza disciplinare approfondita; comprensione eccellente dei contenuti; capacità di effettuare analisi e sintesi significative.	10

La valutazione del comportamento degli alunni viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1 del d.l. 62 del 13 aprile 2017. La valutazione si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza; lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti interni d'istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali.

In particolare i principali parametri di riferimento per la valutazione del comportamento saranno: Rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e del regolamento interno d'istituto - disponibilità nei rapporti interpersonali - attenzione, interesse e partecipazione al dialogo educativo - impegno e rispetto dei doveri scolastici - frequenza e puntualità - relazione e collaborazione con i compagni e i docenti; modalità di gestione dei conflitti.

Allegato B: REGOLAMENTO INTERNO D'ISTITUTO

TITOLO I: PRINCIPI GENERALI

ART. 1 - Finalità della scuola media.

La scuola media nella sua impostazione educativa e didattica, nelle sue strutture e nei suoi contenuti programmatici è diretta e ordinata al raggiungimento delle finalità di cui agli articoli n.3 e n.34 della Costituzione Italiana.

Come scuola per l'istruzione obbligatoria, la scuola media risponde al principio democratico di elevare il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino e generale di tutto il popolo italiano, potenzia la capacità di partecipare ai valori della cultura, della civiltà e della convivenza sociale e di contribuire al loro sviluppo.

La scuola media secondo la legge istitutiva "concorre a promuovere la formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva".

E' una scuola formativa in quanto si preoccupa di offrire occasioni di sviluppo della personalità in tutte le direzioni.

E' una scuola che colloca nel mondo perché aiuta l'alunno ad acquisire progressivamente un'immagine sempre più chiara ed approfondita della realtà sociale.

E' una scuola orientativa in quanto favorisce l'iniziativa del soggetto per il proprio sviluppo e lo pone in condizione di conquistare la propria identità di fronte al contesto sociale.

ART. 2 - Obiettivi del regolamento.

Scopo del regolamento è di consentire un ordinato ed organico svolgimento della vita della scuola secondo i principi generali fissati dall'art.1 in modo da favorire i momenti d'incontro e di colloquio fra i vari organi collegiali e fra questi e le altre rappresentanze delle componenti scolastiche ed attuare una reale gestione unitaria.

ART. 3 - Accesso, permanenza ed uscita dalla scuola.

- ✓ Il personale docente, coadiuvato dal personale collaboratore scolastico, è incaricato della vigilanza degli alunni all'entrata a scuola, durante la permanenza nella stessa e all'uscita.
- ✓ Gli alunni possono entrare a scuola a partire dalle 8.00;
dalle 8.00 alle 8.10 opportunamente sorvegliati:
 - a) provvederanno personalmente alla preparazione dei libri, dei quaderni e del materiale necessario alla lezione prelevando o depositando se necessario dagli/negli armadietti personali;
 - b) manterranno un tono di voce normale e, al suono della campana, prenderanno posto nei banchi per iniziare l'attività didattica: di qui l'importanza di essere tutti puntuali.E' comunque garantita la vigilanza, da parte del personale della scuola, in tutti i momenti in cui gli alunni siano stati ad essa affidati.
- ✓ Gli alunni che giungono a scuola dopo le 8.20 vengono considerati ritardatari e, se il ritardo è consistente, devono attendere in sala di accoglienza e sono ammessi in aula alla II ora di lezione solo con il permesso della direzione e/o del docente della 1^a ora, appositamente delegato dal coordinatore didattico della scuola. Se i ritardi si dovessero ripetere, l'alunno può

non essere ammesso in classe, informandone opportunamente la famiglia. In ogni caso i dieci minuti di tolleranza non devono diventare una consuetudine.

- ✓ Non si adoperano durante l'orario scolastico oggetti che non abbiano attinenza diretta con le lezioni, compresi giornali, riviste, videogiochi, cellulari e simili.
- ✓ Non si consumano durante l'orario merende, caramelle, cioccolate, gomme da masticare, bevande calde o fredde.
- ✓ I genitori non entreranno nelle aule durante l'orario di lezione.
- ✓ Ogni alunno deve organizzare il materiale che gli occorre, prelevandolo eventualmente dall'armadietto, per le lezioni dell'intera giornata prima di entrare in classe.
- ✓ Durante le ore di lezione, in caso di necessità, si lascerà uscire un solo ragazzo per volta; si cercherà tuttavia di limitare tali uscite nel corso della prima ora di lezione o dell'ora successiva all'intervallo. Gli alunni che per necessità devono recarsi in segreteria o presso la sala insegnanti dovranno essere accompagnati dal personale ausiliario.
- ✓ Al termine delle lezioni l'uscita degli alunni avverrà in modo ordinato e con la vigilanza del personale docente di turno. E' responsabilità dei genitori essere presenti puntualmente al termine delle lezioni per riprendere i propri figli o firmare, all'inizio dell'anno, liberatoria per consentirne l'uscita in autonomia ai sensi della normativa vigente.

ART. 4 – Modelli di articolazione oraria.

La scuola, con riferimento al Regolamento sul primo ciclo approvato con DPR del 20 marzo 2009, n.89, è in grado di attuare i due modelli di articolazione oraria previsti per la scuola secondaria di I° grado, in relazione alle esigenze dell'utenza:

- ✓ il modello “tempo scuola ordinario” corrispondente a 30 ore settimanali (29 ore d'insegnamento curricolari, più 1 ora di approfondimento d'Italiano);
- ✓ il modello “tempo prolungato” con 36 ore settimanali elevabili fino a 40 ore.

ART. 5 - Viaggi di istruzione, gite, visite guidate..

Le visite guidate nell'ambito della mattinata rientrano nel normale orario scolastico e sono quindi obbligatorie per gli alunni. Dette visite debbono rientrare in una programmazione educativa-didattica e verranno decise dal Consiglio di classe. Sono altresì previsti, compatibilmente con le esigenze organizzative e didattiche, brevi gite della durata massima di 2-3 giorni e viaggi d'istruzione (vedi art. 11).

TITOLO II: COMPORTAMENTO ALUNNI

(Infrazioni - Uscite - Assenze - Ritardi – Giustificazioni)

ART. 6 - Alunni.

Ogni alunno deve essere accolto come persona con un proprio patrimonio culturale già acquisito nella famiglia, nella società, nelle scuole precedenti e come portatore di un diritto-dovere: il diritto di ricevere quanto la scuola deve dare per la sua crescita personale culturale e sociale e il dovere di contribuire egli stesso a realizzare con gli altri questi scopi.

ART. 7 - Autodisciplina come fondamento della vita della scuola.

La scuola è una comunità aperta ai valori e ai problemi sociali, che si avvale dell'impegno, dello studio e della ricerca per promuovere la formazione dell'alunno.

Ciò impegna tutte le componenti della comunità scolastica (docenti, non docenti, alunni, genitori) ad una autodisciplina, che induca al rispetto delle persone e dei beni materiali di cui la scuola è dotata e generi reciproca comprensione e spirito di collaborazione.

Tutta l'organizzazione della vita scolastica deve essere improntata ad una logica promozione che faccia dell'autodisciplina una conquista necessaria.

A tale scopo si ritiene indispensabile la puntualità a scuola, come pure l'essere forniti di tutto il materiale scolastico ed essere preparati in tutte le materie.

Per ottenere ciò è necessaria la responsabile collaborazione della famiglia, la quale è tenuta all'educazione ed alla formazione dei figli (art.30 della Costituzione Italiana).

Si richiede, inoltre, ordine nelle aule e negli spostamenti:

- a) Ogni volta che gli alunni escono dall'aula o dai laboratori per gli intervalli, i banchi dovranno essere lasciati in ordine.
- b) Negli spostamenti per il corridoio gli alunni manterranno il silenzio e la fila allo scopo di evitare di disturbare le classi che sono al lavoro.
- c) terminate le lezioni della giornata, i quaderni, i libri e il materiale didattico saranno riposti nelle cartelle o negli scaffali, mentre la sedia sarà lasciata nel modo previsto per facilitare il lavoro degli addetti alle pulizie.
- d) Ognuno deve tenere in grande considerazione la pulizia, il rispetto delle cose e della natura, il rifiuto di qualsiasi forma di spreco, in sintonia con l'ambiente in cui vive.

ART. 8 - Natura delle mancanze.

E' da considerarsi mancanza il venir meno ai seguenti doveri:

- 1) frequenza regolare e assolvimento assiduo degli impegni di studio (a casa e a scuola senza turbare l'andamento delle lezioni).
- 2) Comportamento rispettoso nei confronti del Coordinatore Didattico, dei docenti, del personale della scuola, dei compagni durante l'orario delle lezioni, in tutti gli spazi della scuola e all'esterno, durante le attività parascolastiche compresi i viaggi d'istruzione.
- 3) Utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti, dei sussidi didattici per non arrecare danni al patrimonio della scuola.
- 4) Rispetto e cura dell'ambiente scolastico inteso come l'insieme dei fattori che qualificano la vita della scuola.

Inoltre è proibito portare a scuola oggetti estranei all'insegnamento e pericolosi. Il comportamento degli alunni deve sempre essere rispettoso dei principi di buona educazione nei confronti di persone e cose.

ART. 9 - Divisa.

Gli alunni indossano a scuola una divisa che va acquistata, per mantenere l'unità di stile, dal fornitore ufficiale incaricato all'inizio dell'anno.

Per partecipare alle attività di tipo motorio e sportivo previste durante le attività curricolari, gli alunni indossano la felpa e la maglietta sportiva della scuola e un pantalone di tuta grigio o blu.

Se un alunno si presenta senza divisa o senza tuta, ne viene dato avviso alla famiglia: il giorno successivo, l'alunno per essere ammesso a lezione si presenterà in divisa e con tale avviso firmato da uno dei genitori. Se il fatto si ripetesse, l'alunno non potrà entrare a scuola.

ART. 10 - Ritardi - Permessi - Assenze - Giustificazioni.

I ritardi occasionali sono giustificati dal docente della I ora. I ritardi continuativi dovranno essere giustificati per iscritto o personalmente dai genitori al Coordinatore Didattico che ne dà comunicazione ai docenti.

L'uscita anticipata sarà consentita solo per motivi di vera necessità, previa autorizzazione della direzione; le richieste di entrata e di uscita fuori orario dovranno pervenire alla direzione almeno 24 ore prima, salvo imprevisti gravi e urgenti; gli alunni saranno prelevati direttamente dai genitori o da persona da loro preventivamente delegata.

Tutte le assenze vanno giustificate per iscritto utilizzando l'apposito libretto fornito dalla scuola, secondo le seguenti modalità:

- ✓ Assenze da 1 a 5 giorni: giustificazione semplice.
- ✓ Ass. oltre i 5 giorni, ivi compresi i festivi: con il certificato del medico.
- ✓ Ass. per malattie infettive o diffuse: con il certificato dell'Uff. Sanit.
- ✓ La giustificazione delle assenze non dovute a motivi di salute dovranno essere accompagnate da idonea documentazione probatoria.

Se dopo le assenze gli alunni si presentano privi delle predette giustificazioni e certificati, secondo le leggi vigenti, non possono essere ammessi alle lezioni.

Si ricorda che la norma stabilisce che "*... ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale...*" (dl 62/2017). Al tal proposito il Il Collegio dei Docenti delibera la deroga al numero massimo delle assenze consentite per la validità dell'anno scolastico nel caso di certificati motivi di salute purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

ART. 11 - Viaggi di istruzione.

Per tale attività si intendono i viaggi di alunni e docenti di una o più classi che si protraggono oltre il normale orario scolastico.

I viaggi di istruzione devono essere autorizzati dal Consiglio di Istituto. Ai viaggi di istruzione devono partecipare possibilmente tutti gli alunni della classe e comunque non meno dei 2/3. I docenti accompagnatori devono essere in numero tale da assicurare una adeguata vigilanza sugli allievi. Il numero degli accompagnatori dipenderà perciò dal numero degli alunni, dal loro grado di autonomia e di autocontrollo, dall'età, dalle loro condizioni socioculturali, dalla destinazione. E' previsto almeno un accompagnatore per gruppo di al massimo 15 alunni.

Per le visite d'istruzione ed i viaggi d'integrazione si fa riferimento alla normativa dettagliata (Circ. n° 23 del 02.11.2000)

ART. 12 – Attività fisico-sportive.

Con l'inizio delle attività ginniche gli alunni devono rinnovare il proprio certificato medico di idoneità fisica alla pratica dello sport non agonistico.

TITOLO III: MODALITA' DI COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

ART. 13 - Rapporti con le famiglie.

Per qualsiasi questione pedagogica o didattica è bene ricordare che il primo referente è sempre il Coordinatore didattico della scuola. A quest'ultimo i genitori possono rivolgersi per chiarire dubbi, definire interventi, dipanare eventuali situazioni intricate, coordinare le azioni educative anche con gli altri insegnanti della classe. E' perciò indispensabile che ai colloqui tutoriali, fissati tramite segreteria con un anticipo di almeno una settimana, partecipino entrambi i genitori.

Le comunicazioni con gli insegnanti su aspetti spiccioli di vita quotidiana avverranno ordinariamente per iscritto sul diario consegnato a ciascun alunno all'inizio dell'anno scolastico.

Durante le ore di lezione gli insegnanti e gli alunni non sono raggiungibili telefonicamente. In particolare, in applicazione della Circolare Ministeriale n° 30 del 15 marzo 2007, è previsto il ritiro del cellulare da parte del docente responsabile qualora un alunno lo tenga acceso durante le ore scolastiche.

I genitori si adopereranno per responsabilizzare i propri figli a compiere i doveri scolastici:

- ✓ dando il giusto rilievo a eventuali note scritte, positive o negative, dei docenti;
- ✓ controllando l'effettivo svolgimento dei compiti, eventualmente anche con l'ausilio dei "compiti on line" consultabili al sito www.sie.calabria.it ; questo aiuto non sostituisce la responsabilità del figlio di annotare sul diario i compiti assegnati;
- ✓ cercando di non giustificare con leggerezza assenze e compiti di casa non svolti;
- ✓ facendo in modo che i figli vengano a scuola con la divisa;
- ✓ soprattutto astenendosi dal manifestare, di fronte ai figli, pareri discordi rispetto a quelli dei docenti, fermo restando il diritto-dovere di chiarire ogni dubbio con gli insegnanti interessati.

TITOLO IV: ORGANI COLLEGIALI.

ART. 14 - FUNZIONAMENTO ORGANI COLLEGIALI

Il funzionamento degli organi collegiali avverrà nel rispetto delle successive norme e procedure:

- a) la convocazione, da effettuarsi con comunicazione scritta diretta ai singoli componenti, deve essere disposta con preavviso di almeno cinque giorni (due nei casi urgenti) e deve contenere l'ordine del giorno e in allegato i materiali su cui si prevede la deliberazione o la discussione;
- b) di ogni seduta deve essere redatto verbale, firmato dal Presidente e dal Segretario e approvato seduta stante, o al massimo, all'inizio della seduta successiva dai componenti il Consiglio.
- c) Il Consiglio di Classe è convocato dal Coordinatore Didattico su propria iniziativa o su richiesta scritta e motivata di almeno 1/3 dei suoi membri.
- d) Il Consiglio di Classe si riunisce nei tempi stabiliti dal Piano delle attività annuali.
- e) Il Collegio dei Docenti è convocato con avviso predisposto e fatto sottoscrivere da tutti i docenti, per presa visione, almeno cinque giorni prima della seduta. Il Collegio è convocato dal Coordinatore Didattico o almeno da 1/3 dei suoi membri.

ART. 15 - ASSEMBLEA DEI GENITORI

Tutti i genitori hanno diritto di utilizzare i locali e le attrezzature della Scuola per riunirsi, purché sia fatto conoscere a tutti l'ordine del giorno della riunione con un preavviso, in via ordinaria di almeno 48 ore.

Il Consiglio di Classe, nel caso si presenti la necessità, convoca le assemblee di classe dei genitori nelle ore pomeridiane. I genitori a loro volta possono indire assemblee e richiedere la presenza dei docenti a norma di legge.

Regolamento disciplinare - scuola "R. Misasi"

La scuola è luogo di formazione della persona e di educazione mediante lo studio. Persegue obiettivi culturali ed educativi finalizzati all'evoluzione delle conoscenze e all'inserimento nella vita attiva.

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, ispirata ai valori democratici e alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. Fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità della relazione insegnante-alunno.

La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà d'espressione, di pensiero e di religione, sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono.

Il seguente Regolamento di disciplina individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nello "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" DPR 24 giugno 1998, n. 249 modificato dal DPR 21 novembre 2007, n. 235, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle.

Il procedimento seguirà i seguenti criteri:

- Ogni provvedimento disciplinare deve avere finalità educative
- Le sanzioni devono essere proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate al principio della riparazione del danno
- La responsabilità disciplinare è personale. La classe o il gruppo è ritenuto responsabile qualora sia impossibile individuare la responsabilità individuale
- L'alunno deve sempre potere esprimere le proprie ragioni
- Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto
- Ogni provvedimento disciplinare deve tutelare il diritto alla riservatezza
- Ogni provvedimento d'allontanamento dalla scuola (da 1 a 15 gg.) disposto solo in caso di gravi e/o ripetute infrazioni disciplinari, è sempre adottato dal Consiglio di Classe (v. art. 328 del D. Leg.vo n. 297/94, comma 2) e deve contemplare una modalità di rapporto con la famiglia.

ORGANO DI GARANZIA INTERNO

1. E' istituito apposito ORGANO DI GARANZIA, interno alla scuola, composto dal Preside, due docenti designati dal Collegio dei Docenti e due genitori designati dal Consiglio d'Istituto a cui è ammesso ricorso da parte dei genitori, in merito all'erogazione delle sanzioni disciplinari del presente regolamento.
2. I compiti dell'Organo di garanzia sono:
 - decidere sui ricorsi contro l'abrogazione delle sanzioni disciplinari del presente regolamento;
 - formulare proposte al Consiglio d'Istituto per la modifica del regolamento interno di disciplina. L'Organo di Garanzia resta in carica due anni.
3. Per le sanzioni che prevedono la sospensione dalle lezioni o attività alternative (sospensione intervallo fino a 5 gg o attività in favore della comunità scolastica), entro 5 giorni dalla data di notifica del provvedimento è possibile fare ricorso davanti all'Organo di Garanzia che dovrà deliberare entro 5 giorni. In caso di presentazione di ricorso l'esecuzione della sanzione o dell'attività alternativa è sospesa fino alla decisione dell'organo di appello. In caso di mancato ricorso, allo scadere dei 5 gg. dalla notifica, il provvedimento sarà reso esecutivo.

4. L'Organo di garanzia si riunisce ogni volta che è chiamato a decidere sulle sanzioni erogate dagli organi competenti della scuola. Le decisioni dell'Organo di Garanzia vengono prese a maggioranza. In caso di parità si ripropone una seconda votazione, se anche la seconda votazione ha esito di parità la sanzione non è applicabile e decade. Le decisioni sono prese con voto a scrutinio segreto. Non è ammessa l'astensione. Le sedute sono verbalizzate su apposito registro. Le decisioni assunte vengono emanate per iscritto e notificate alle persone interessate.
5. L'Organo di Garanzia viene anche interpellato, su richiesta dei genitori, o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgono all'interno delle scuole in merito all'applicazione del presente Regolamento.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento interno di Istituto ed è allegato al PTOF .

	COMPORAMENTI	SANZIONI
Frequenza regolare	a) mancanza di puntualità nelle giustificazioni b) assenze saltuarie e ripetute c) ritardi ripetuti d) assenze non giustificate	Casi a-b: 1. richiamo del Dirigente scolastico 2. convocazione genitori Casi c-d: 1. rientro a scuola accompagnato dai genitori
Impegni di studio	a) non porta i materiali e non esegue il lavoro assegnato in maniera ripetuta	1. nota del docente sul diario e sul registro di classe 2. convocazione dei genitori da parte del docente 3. convocazione dei genitori, scritta e protocollata, da parte del Consiglio di Classe 4. eventuale convocazione dei genitori da parte del Dirigente scolastico
Rispetto degli adulti	a) linguaggio, comportamenti e gesti non corretti b) minacce verbali e non, insulti c) danneggiamento a persone e/o cose appartenenti al personale	Caso a: 1. nota del docente sul diario e sul registro di Classe 2. richiamo del Dirigente scolastico Caso b: 1. convocazione dei genitori alla presenza del Dirigente scolastico 2. eventuale sospensione di un giorno Caso c: 1. sospensione, a discrezione del Consiglio di classe, e risarcimento del danno 2. esposto all'autorità competente
Rispetto dei coetanei	a) derisione continua dei compagni b) disturbo delle lezioni e impedimento del loro normale svolgimento c) danneggiamento e/o sottrazione di oggetti personali d) minacce c) litigio con ricorso alle mani e uso di oggetti contundenti	Casi a-b: 1. discussione del fatto in classe 2. richiamo del Dirigente scolastico; 3. se reiterati, convocazione dei genitori e sospensione fino a 5 gg. Casi c-d-e: 1. convocazione dei genitori degli alunni coinvolti e sospensione a seconda della gravità del caso 2. eventuale risarcimento del danno e/o attività in favore della comunità Scolastica 3. denuncia all'autorità competente

Rispetto delle strutture didattiche e degli arredi	<p>a) non cura l'ambiente dove si lavora</p> <p>b) danneggia le strutture imbrattando con scritte</p> <p>c) danneggia le strutture scalfendo e/o rompendo</p> <p>d) danneggia le strutture compiendo atti vandalici</p>	<p>Caso a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo verbale del docente e del Dirigente scolastico e riassetto dell'ambiente <p>Caso b:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo del docente e del Dirigente scolastico 2. comunicazione ai genitori 3. ripulitura e/o attività in favore della comunità scolastica <p>Casi c-d:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo del Dirigente scolastico 2. convocazione dei genitori 3. sanzione pecuniaria 4. sospensione (se l'atto è intenzionale)
Rispetto delle attrezzature e dei sussidi	<p>a) disattenzione nell'utilizzo delle attrezzature e dei sussidi</p> <p>b) danneggiamento volontario e involontario</p>	<p>Caso a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo del docente e/o nota sul diario e sul registro di classe <p>Caso b:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo del docente 2. comunicazione ai genitori 4. sanzione pecuniaria
Rispetto delle disposizioni organizzative e di sicurezza dell'istituto	<p>MOVIMENTI</p> <p>a) durante gli spostamenti interni non sta con il gruppo classe</p> <p>b) durante gli spostamenti esterni non sta con il gruppo classe</p> <p>c) esce dalla classe senza il permesso del docente</p>	<p>Caso a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo del docente e/o eventuale nota sul diario 2. richiamo del Dirigente scolastico 3. comunicazione ai genitori <p>Caso b:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo del Dirigente scolastico 2. convocazione dei genitori 3. eventuale sospensione 4. preclusione partecipazione uscite didattiche <p>Caso c:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo del docente
	<p>UTILIZZO DEGLI STRUMENTI DI LAVORO</p> <p>a) usa il materiale didattico in tempi e modi impropri</p> <p>b) usa il materiale didattico in tempi e modi impropri arrecando danni a persone e/o cose</p> <p>c) porta materiale estraneo all'attività didattica e/o pericolose (accendini, petardi,...)</p>	<p>Caso a:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo del docente 2. sequestro dell'oggetto 3. nota <p>Casi b-c:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo del docente e del Dirigente scolastico 2. sequestro dell'oggetto 3. comunicazione e/o convocazione dei genitori 4. risarcimento del danno a persone o cose (v. punto b) 5. sospensione (per persone v. punti b e c)
	<p>RISPETTO NORME DI SICUREZZA</p> <p>Non rispetta le norme stabilite per i vari ambienti scolastici (aula, palestra, mensa, laboratori, corridoi, scale, cortile)</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. richiamo del docente 2. richiamo del Dirigente scolastico 3. comunicazione e/o convocazione dei genitori 4. sospensione, se comportamento lesivo delle persone 5. sanzione pecuniaria

Rispetto della normativa sull'uso del telefono cellulare	L'utilizzo del cellulare nei locali della scuola non è consentito.	
Gli alunni, qualora portino il cellulare a scuola, devono consegnarlo in segreteria.	Un alunno: a) usa il cellulare per la prima volta. b) usa il cellulare per la seconda volta. c) usa un secondo cellulare	Caso a : Il Dirigente scolastico richiama l'alunno. Casi b e c: il Dirigente scolastico ritira il cellulare e lo restituisce ai genitori.
	Uso di dispositivi elettronici nei locali della scuola e nelle uscite didattiche.	
Rispetto della legge sulla privacy	a) gli studenti acquisiscono immagini, suoni, filmati riconducibili a delle persone fisiche mediante telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici e successivamente li divulgano tramite Mms, in altre forme ivi compresa la pubblicazione su siti internet.	1. Convocazione dei genitori degli alunni coinvolti da parte del dirigente scolastico. 2. Sospensione di durata di uno o più giorni secondo quanto stabilito dal Consiglio di Classe
Uso delle divise	a) non indossa la divisa per la prima volta b) non indossa la divisa per la seconda volta c) non indossa la divisa abitualmente	Caso a: richiamo verbale del Dirigente Scolastico e segnalazione con nota sul diario. Caso b: richiamo del Dirigente, segnalazione sul diario e nota sul registro di classe. Caso c: - convocazione dei genitori - sospensione di uno o più giorni ed eventuale non partecipazione ai viaggi di istruzione secondo quanto stabilito dal Consiglio di Classe.
Note disciplinari	A partire da 5 note disciplinari o in caso di sospensione	Non partecipazione alle uscite didattiche e/o ai viaggi di istruzione secondo quanto stabilito dal Consiglio di Classe.

APPENDICE

SERVIZI

Premessa

La carta dei servizi è un documento che ogni ufficio della P.A. è tenuto a fornire ai propri utenti su finalità, modi, criteri e strutture attraverso cui il servizio viene attuato, diritti e doveri, modalità e tempi di partecipazione, procedure di controllo che l'utente ha a sua disposizione.

Settore culturale e didattico

Le caratteristiche dell'offerta formativa della Scuola Media "R.Misasi" sono ampiamente illustrate nel PTOF, al quale si fa esplicito riferimento, ed alla prima parte del presente documento nella quale vengono definiti diritti, doveri, modalità e tempi di partecipazione, nonché le procedure di controllo che l'utente ha a sua disposizione.

Settore amministrativo

La scuola, inserita in una struttura leader nel campo dell'informatizzazione e dei servizi telematici, si impegna a rendere tutte le procedure celeri, per quanto possibile, e comunque nell'ottica della semplificazione, dell'efficienza e dell'efficacia.

Si prevedono tempi di attesa allo sportello non superiori a 15 minuti e tempi di rilascio di documenti e certificazioni non superiori a 2 giorni. Tutte le procedure amministrative saranno informatizzate.

La scuola si impegna, inoltre, a fornire modulistica comprensibile a chiunque, tutto all'insegna della correttezza, del rispetto, della cordialità e della collaborazione.

Orari

L'ufficio di segreteria è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalla 9.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 18.00.

E' possibile conferire con il coordinatore didattico della scuola in qualsiasi giorno della settimana, previo appuntamento.

I responsabili amministrativi ricevono l'utenza, compatibilmente con i loro impegni, su semplice richiesta, anche verbale.

L'orario di ricevimento dei genitori da parte dei docenti è comunicato da questi ultimi mediante gli alunni.

Accesso alla documentazione

Le modalità di accesso alla documentazione della scuola sono disposte dalla legge 241/90 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto d'accesso ai documenti amministrativi").

Servizi di pulizia

E' garantita quotidianamente l'accurata pulizia dei locali da parte di addetti sia nelle ore che precedono l'avvio delle attività didattiche che in quelle immediatamente successive alla loro esecuzione.

Gestione infortuni

1. Immediata comunicazione redatta da parte del docente circa le dinamiche dell'infortunio;
2. Consegna certificato del pronto soccorso da parte di un familiare;
3. Invio all'INAIL entro 2 gg dall'infortunio;
4. Invio documenti alla compagnia di assicurazioni.

Vigilanza

Un'attenta vigilanza è garantita in qualsiasi momento della giornata da parte di tutto il personale della scuola, per assicurare, oltre al corretto e ordinato svolgimento delle attività scolastiche, un controllo attento sui comportamenti dell'utenza esterna e di eventuali estranei.

Assistenza tecnica

E' garantita dalla professoressa Guastalegname che supporterà i docenti dell'area tecnico-scientifica soprattutto nelle attività di laboratorio.

La presente appendice sarà rivista ed integrata all'inizio di ciascun anno scolastico, per essere adeguata alle nuove esigenze che scaturiranno anche dall'incremento della popolazione scolastica.